

CORONAVIRUS Dopo un giorno di stop riprendono a pieno ritmo le somministrazioni

Record di dosi per gli ultra 60enni

È il miglior dato tra le regioni italiane: non ha ricevuto alcun vaccino solo l'8,7%

di **ADRIANO GUARASCIO**

BARI - Crollano i contagi e nello stesso tempo proseguono spedite le vaccinazioni nonostante il giorno di stop di mercoledì dovuto alla carenza di dosi Pfizer. È la fotografia della situazione pandemica da Covid in questo momento in Puglia, in linea anche con il report settimanale della fondazione Gimbe.

La campagna vaccinale è ripresa a pieno ritmo grazie alla consegna di 241mila sieri Pfizer. Secondo i dati forniti dal ministero la regione è seconda dopo la Lombardia per capacità vaccinale con 3.296.540 dosi somministrate, l'89,4% di quelle ricevute, cioè 3.668.750. Ieri i centri dell'Asl di Bari hanno ripreso a ritmo serrato le somministrazioni di prime e seconde dosi, gli operatori sanitari sono impegnati a recuperare le somministrazioni slittate merco-

ledi per mancanza di vaccini e ad assicurare ai cittadini le dosi programmate. Le operazioni, in tutti i punti territoriali, si sono svolte regolarmente, nonostante un afflusso di utenti inevitabilmente maggiore rispetto alle giornate ordinarie e nonostante le difficoltà causate dal caldo delle ultime ore.

Il rapporto Gimbe riporta che il 56,2% della popolazione pugliese è stata vaccinata contro il Covid con la prima dose (la Puglia è la terza regione in Italia dopo Molise e Lombardia), il 29,3% ha completato invece il ciclo vaccinale. La percentuale di over 60 che non ha ricevuto nessuna dose di vaccino è pari all'8,7%, il miglior dato in Ita-

lia. Scendendo più nel dettaglio, la percentuale di over 80 immunizzati con la seconda dose è pari a 88,7%; nella fascia 70-79 anni ha completato il ciclo il 54,9%; tra 60 e 69 anni, invece, ha ricevuto anche la seconda somministrazione il 46,7%.

Secondo il rapporto Gimbe nella settimana dal 16 al 22 giugno si è avuto un decadimento dei contagi del 40,1% con un ab-

bassamento dei casi attualmente positivi ogni 100mila abitanti passato da 286 a 179. Tutti gli indicatori continuano ad essere in miglioramento: sotto soglia di saturazione i posti letto sia in area medica, occupata al 5%, che in terapia intensiva con un tasso di occupazione da pazienti Covid del 3%. Gimbe mostra anche un forte calo dei tamponi processati: in Puglia, la media giornaliera di persone testate ogni 100mila abitanti dal 12 maggio al 22 giugno è pari a 45 contro una media italiana di 101, la Puglia in questo caso è ultima assieme all'Emilia Romagna.

Intanto nel bollettino della Regione di ieri non si sono verificati decessi e prosegue l'aumento dei guariti: su 6.292 tamponi processati sono stati rilevati 42 casi positivi con un tasso dello 0,67%. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.640.463 test; sono 241.154 i pazienti guariti mentre mercoledì erano 240.487 (+667); i casi attualmente positivi sono 5.312 (-625); i pazienti ricoverati sono 181 (-5). Il totale dei casi positivi Covid in Puglia dall'inizio dell'emergenza è di 253.079.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ieri nessun decesso e 42 casi positivi



Un centro vaccinale



Peso: 41%